

# Morti del Pascoletto

(Mórcc del Pascolèt)

Nel 1630,  
anno di maggiore virulenza dell'epidemia di peste,  
che si diffuse sia nelle città  
che nelle piccole comunità rurali di tutto il Nord Italia,  
qui vicino al Brembo, vennero erette alcune baracche  
per ospitare quelli che erano stati contagiati.

**Don Donato Taccagno,**  
curato di Osio di Sopra dal 1627 al 1630,  
sfidava il pericolo del contagio  
per portare i Sacramenti ai malati  
che vivevano nel lazzaretto.

Dai registri Parrocchiali risulta che il Sacredote,  
in questo luogo,  
il giorno 7 Luglio del 1630  
battezzò il piccolo Francesco Maria  
nato da Dominico di Abbati e da Caterina,  
sua legittima consorte,  
entrambi affetti dal morbo.

Don Donato morì lui stesso di peste qualche mese più tardi.